



COMUNE DI PIZZALE
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 08 *Reg. Delib.*

OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2016-2018"

L'anno Duemilasedici addì Venticinque del mese di Gennaio alle ore 15,00 nella Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano Presenti:

•	GRAZIOLI	SONIA	SINDACO	Presente
•	ASTOLFI	ANDREA	ASSESSORE COMUNALE	Presente
•	SIGALINI	ALESSANDRO	ASSESSORE COMUNALE	Assente

OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2016-2018"

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Pinto.

La Sig.ra Sonia Grazioli, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica

*Risultano Presenti:
segnata all'ordine del giorno:*

•	GRAZIOLI	SONIA		
•	ASTOLFI	ANDREA		
•	SIGALINI	ALESSANDRO		

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2016-2018

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante "*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

Dato atto che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all'esecutivo;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "*sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali*" (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance/ PEG/PDO, in quanto tra loro "*collegati*", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (*ex art. 48 TUEL*);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità* "*costituisce di norma un sezione*" (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

Richiamate le proprie deliberazioni n° 05 /06 del 30/01/2014 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014-2016;

Richiamata la propria deliberazione n. 04 del 27/01/2015 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2015-2017;

Dato atto, inoltre, che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione/Segretario Comunale ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione aggiornamento 2016-2018* e del *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità aggiornamento 2016-2018*;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata tenendo presente che i corposi adempimenti richiesti dal PNA sono state ricondotti alle possibilità organizzative di questo ente di piccole dimensioni con una ridotta dotazione organica che deve privilegiare prima di tutto i servizi da fornire alla propria comunità;
- nell'elaborazione del piano si è tenuto conto in particolare dei contenuti delle determinazioni ANAC: n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del PNA con la quale ha decretato che:
- la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio

corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne;

- La mappatura dei processi è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente per fini diversi. La mappatura assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. L'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare nel PTPC..
- n. 6/2015 recante le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)".

Esaminati gli allegati *Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornamento 2016-2018*, predisposto dal Responsabile, con particolare riferimento al "Catalogo delle attività", prospetto nel quale sono riportati i procedimenti analizzati mediante la metodologia del trattamento del rischio con l'indicazione delle misure di prevenzione;

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il preventivo parere in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 comma 1 del TUEL);

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione aggiornamento 2016-2018 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale) e l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornamento 2016-2018, parte integrante del PTPC;
3. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato preventivamente acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile competente (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 08 del 25/01/2016

COMUNE DI PIZZALE
Provincia di Pavia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE avente l'oggetto:

“APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' – AGGIORNAMENTO 2016-2018”

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 – D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.

25/01/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pinto dr. Giuseppe

Redatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sonia Grazioli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PINTO Dr. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Pubblicata in data odierna all'albo pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n.69.
- Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pizzale, 2.2 FEB. 2016.....

Redatto, letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PINTO Dr. GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pizzale, 2.2 FEB. 2016.....



IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dr. GIUSEPPE

Handwritten signature of Dr. Giuseppe Pinto.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

• Pubblicata in data odierna
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs.267/2000:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art. 134, comma 3;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile art.134 - comma 4 - .

Pizzale,.....

Pizzale, 2 2 FEB. 2016.....

Copia conforme all'originale

Pizzale,.....



IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dr. GIUSEPPE

Handwritten signature of Dr. Giuseppe Pinto.

Si certifica che la presente

- Decorsi 10 giorni d